

INIBIZIONE DELL'OSSIDAZIONE DELLE LDL con *Cynara scolymus* L.

Tra gli eventi iniziali implicati nella formazione dell'aterosclerosi (aterogenesi), vanno identificati il danno dell'endotelio e l'accumulo, con successiva modificazione, delle lipoproteine a bassa densità (LDL) nell'intima delle arterie, due eventi che si influenzano a vicenda. Il ruolo fondamentale, nello sviluppo della reazione infiammatoria cronica dell'intima, è svolto dalla ossidazione delle LDL che restano intrappolate nella matrice extracellulare dello spazio subendoteliale.

L'ossidazione delle LDL è dovuta ad enzimi e metaboliti ossidanti prodotti dalle cellule della parete arteriosa, soprattutto dai monociti-macrofagi reclutati nell'intima in conseguenza del danno endoteliale.

Uno studio in vitro ha valutato che un estratto secco di carciofo ricco in luteolina, alla dose di 20 microgrammi/ml, ritarda l'ossidazione delle LDL, indotta dal Cu^{2+} , in modo dose dipendente mentre la luteolina, da sola, ha un effetto simile già alla dose di 1 micromole/l. Anche la luteolina-7-O-glucoside possiede questa proprietà, ma in modo notevolmente inferiore rispetto all'aglicone. Questi risultati suggerirebbero che l'azione antiossidante sulle LDL dell'estratto di carciofo è dovuta in buona parte ai flavonoidi che agiscono come donatori di idrogeno e come chelanti di ioni metallici.

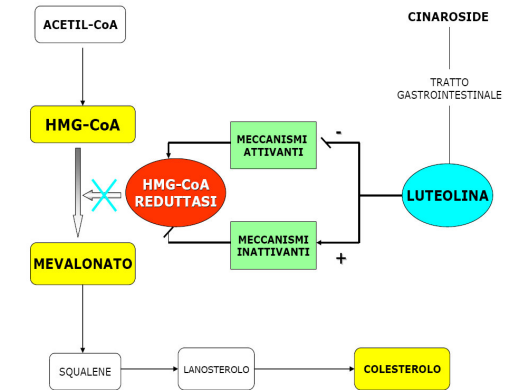


Fig.6 Meccanismo d'azione di *Cynara scolymus*

BIBLIOGRAFIA DISPONIBILE SU RICHIESTA